



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO
(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

**AI CITTADINI DEL COMUNE DI
SPECCHIA**

La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo « PROGETTO SPECCHIA” – LA VOCE DEL POPOLO – panorama stilizzato di Specchia con gruppo di persone sovrainpresso su sfondo blu sormontato da arcobaleno, nella parte inferiore la scritta in bianco LA VOCE DEL POPOLO, nella parte superiore la scritta in blu e rosso PROGETTO SPECCHIA», qui di seguito

ESPONGONO

il proprio PROGRAMMA AMMINISTRATIVO per il quinquennio di carica degli organi del Comune:

1. VITA DI COMUNITÀ (cittadino + cittadino/ cittadino + istituzioni)

- Promuovere un *welfare locale* che includa in particolare le famiglie o i singoli soggetti che versano in maggiori difficoltà (economiche e sociali) attraverso l’attivazione di uno **SPORTELLLO D’ASCOLTO** che funga da supporto sia alle categorie sociali tradizionalmente svantaggiate (diversamente abili, anziani, ammalati, situazioni di disagio sociale, economico, familiare), sia a giovani coppie o famiglie monoreddito che necessitano di un orientamento.
- Comunicare periodicamente l’andamento dell’azione amministrativa ai Cittadini attraverso strumenti sia tradizionali (giornalino, assemblee, incontri tematici) sia tecnologici (sito web, newsletters, blogs dedicati a settori specifici o a questioni di particolare rilevanza o risonanza).
- Rendere partecipi dell’azione amministrativa sia le fasce più giovani (istituendo delle **CONSULTE IUNIORES** e ricreando il “Forum dei giovani”) sia la popolazione più anziana (creando delle **CONSULTE SENIORES** sia per favorire lo scambio intergenerazionale del “saper fare” sia per dar voce ad esigenze e richieste particolari).
- Potenziare i servizi comunali alla Persona attraverso un coinvolgimento virtuoso del ricco tessuto dell’associazionismo e del volontariato di Specchia, allo scopo di favorire l’inclusione sociale di tutte le categorie e per prevenire forme di disagio sociale.
- Realizzare **BOTTEGHE SOLIDALI**, laboratori creativi realizzati in collaborazione con artisti, artigiani di Specchia destinati ai diversamente abili, con la partecipazione attiva di normodotati, per un perfetto processo di inclusione sociale. I prodotti delle “Botteghe Solidali” avranno il marchio del Distretto e saranno inclusi nelle iniziative di marketing territoriale di tutti i prodotti a marchio Specchia.



- Realizzare CAMPAGNE SOLIDALI per la partecipazione attiva di cittadini diversamente abili alle attività di conduzione e produzione dei fondi di proprietà del Comune, per il coinvolgimento degli stessi in attività di utilità sociale ed economica, al fine di favorire l'integrazione sociale.
- Promuovere soluzioni innovative al Cittadino sia nella sfera pubblica (attraverso uno snellimento delle pratiche d'ufficio ed un'adeguata formazione tecnologica del personale amministrativo) sia nella sfera privata (attraverso l'educazione alla tecnologia rivolta alle imprese).

2. AMBIENTE E PAESAGGIO URBANO

- Promuovere nell'ambito del settore edilizio lo sviluppo di nuove soluzioni, tecnologie e nuovi materiali ad alta prestazione diretti, secondo il principio dello *zero impact building*, al miglioramento dell'efficienza energetica e alla riduzione dell'impatto ambientale.
- Favorire la riqualificazione energetica degli edifici di proprietà comunale (Palazzo municipale, scuole, ecc.) di pari passo con la ristrutturazione edilizia e la manutenzione di impianti già esistenti (p.es. Palazzetto dello sport), del manto stradale urbano e della pubblica illuminazione (LED).
- Promuovere la fruibilità dei luoghi pubblici anche e soprattutto per persone diversamente abili.
- Bonificare siti abbandonati di proprietà del Comune per destinarli ad attività di vario tipo che soprattutto annullino i costi e producano nel tempo dei ricavi (ad esempio realizzare un rifugio per cani può eliminare il problema del randagismo).
- Promuovere lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche e gestionali in grado di favorire la produzione e la gestione integrata a livello locale delle diverse fonti energetiche rinnovabili e dei relativi sistemi di distribuzione.
- Promuovere il risparmio energetico attraverso una gestione efficiente dell'energia e una riduzione dell'inquinamento ambientale. Nell'ambito di una riqualificazione energetica si potrebbero utilizzare modelli di produzioni energetiche alternative sia al fotovoltaico che all'eolico.
- Sostituire i corpi lampade tradizionali della pubblica illuminazione con armature stradali a LED con un risparmio che va dal 60% all'80% sui consumi connessi all'illuminazione pubblica senza fare interventi sugli impianti preesistenti: questo può produrre un beneficio consistente nell'abbattimento dei costi energetici e un evidente ritorno d'immagine



- generato dalla partecipazione ad un progetto di tutela ambientale e promozione dell'efficienza energetica su scala nazionale con visibilità europea.
- Promuovere una gestione ottimale dei rifiuti e la cultura del riciclo attraverso l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione nelle scuole ed iniziative sul territorio per incentivare la raccolta differenziata.

3. CULTURA E IDENTITÀ

- Favorire il recupero del patrimonio culturale materiale e immateriale della comunità, le sue tradizioni e la sua storia attraverso la realizzazione di un luogo attivo di promozione dell'identità collettiva e del territorio in cui essa si radica, in vista di una sostenibile ed anche economicamente vantaggiosa fruizione del patrimonio stesso.
- Potenziare la BIBLIOTECA COMUNALE quale luogo di aggregazione culturale che offra servizi di qualità ai singoli e alle famiglie rivolgendosi a tutte le fasce d'età (oltre ai tradizionali servizi di prestito e consultazione del materiale librario ed enciclopedico, del quale ampliare comunque la consistenza, anche laboratori di ascolto, di scrittura, di arte, di musica, serate o pomeriggi a tema, incontri con autori o esperti di varie tematiche).
- Collocare in rete della Biblioteca Comunale (Polo SBN di Lecce) al fine di partecipare delle iniziative di formazione, informazione, aggiornamento organizzate nel territorio provinciale, ed avere il supporto nelle attività di organizzazione, gestione e programmazione del servizio bibliotecario.
- Sviluppare modelli di gestione innovativi e sostenibili del patrimonio culturale e favorire la creazione di servizi e sistemi di fruizione e conservazione delle risorse anche attraverso l'adozione di tecnologie avanzate, il tutto mediante l'utilizzo di fondi europei.
- Educare all'informazione e alla ricerca della conoscenza, quali strumenti di partecipazione attiva per vivere in società in maniera consapevole e ricercando sempre il "meglio": una collettività informata produce solo benessere.
- Promuovere lo sviluppo di una cultura sociale che faccia da baluardo contro il degrado sociale.
- Rivalutare la Notte Bianca promuovendola come evento culturale di qualità e come vetrina promozionale del territorio, dando credito e sostegno anche agli altri eventi di punta dell'anno specchiense come il Cinema del Reale e il Presepe Vivente.
- Ricostituire l'UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ allo scopo di contribuire al benessere fisico ed intellettuale degli anziani e ad un loro pieno e attivo coinvolgimento culturale e sociale nella società.



4. TURISMO ED ECONOMIA DELL'ESPERIENZA

- Favorire uno sviluppo sostenibile del turismo che risponda all'esigenza di relazioni umane, di tipicità, di scoperta del nuovo dei visitatori, destinando loro un'ospitalità nuova che asseconi la loro voglia di vivere una "esperienza" unica, da ricordare e al ritmo di vita locale.
- Promuovere una rete di strutture ricettive locali che si uniformino e cooperino nell'offrire servizi di qualità agli ospiti e si organizzino secondo modalità comuni e condivise nel mettere a disposizione della voglia di esperienza dei turisti l'esperienza del luogo e tutte le sue risorse materiali e immateriali.
- Riquilibrare Specchia come Destinazione turistica accessibile al fine di differenziarla dal contesto generale dell'offerta turistica salentina, per restituirle il ruolo di pioniera dei nuovi percorsi di sviluppo turistico.
- Specchia diventerà accessibile a tutti attraverso la realizzazione di vari progetti:
- Abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse turistico e culturale che ancora non sono effettivamente accessibili a tutti.
- Introduzione di mezzi e linguaggi adeguati (LIS per i non udenti, dispositivi di informazione vocale per i non vedenti) delle nuove tecnologie avanzate per la fruibilità dei luoghi e dei servizi anche a persone con disabilità di varia natura.
- Sostegno e consulenza alle aziende del settore turistico e a tutte le attività commerciali, per il potenziamento dell'accessibilità alle strutture, in termini non solo architettonici, ma anche informativi.
- Assegnazione del Marchio Specchia alle aziende operanti nel settore turistico, ai luoghi di interesse storico e culturale, alle botteghe artigiane e a tutte le attività commerciali che abbiano realizzato progetti di Accessibilità delle proprie strutture, dei prodotti e servizi forniti.
- Elaborazione di strumenti promozionali e informativi rivolti a un target con esigenze speciali.
- Inserimento delle "Botteghe solidali" e delle "Campagne solidali" nell'offerta turistica, come pacchetti turistici innovativi da collocare sul mercato del Turismo Accessibile.



- Elaborazione di piani di marketing per intercettare la domanda di Turismo accessibile, attraverso la comunicazione sul web, nei social networks. Partecipazione a fiere ed eventi B2B settoriali, per cercare di agganciare Tour Operator specializzati.
- Attivare un punto di informazione “dell’ospite” che realizzi mappe aggiornate con i punti di riferimento significativi (strutture, servizi, associazioni, luoghi di aggregazione) utili non solo ai turisti ma in generale a chiunque giunga a Specchia da altre realtà e per i motivi più disparati.
- Promuovere un turismo “nel borgo” e un turismo “nelle aree rurali”, nel rispetto dell’ambiente orientati a far conoscere e vivere il territorio ai visitatori attraverso percorsi originali e sempre diversi, studiati nei minimi dettagli, in modo da suscitare la curiosità e l’interesse nel lungo periodo e su un bacino di utenze il più ampio possibile (percorsi sportivi, percorsi relax, parco-giochi in aperta campagna, laboratori di cucina ed arti tipiche, piste ciclabili che circondano il paese, escursioni).
- Promuovere l’utilizzo di applicazioni e sistemi innovativi per l’esplorazione del territorio e il reperimento istantaneo di informazioni turistiche ad esso riferite.

5. SAPER FARE E AUTOIMPRENDITORIALITÀ

- Promuovere l’artigianato locale, il “saper fare locale” che connota il territorio quale realtà unica e sui generis, portando con sé valori e tradizioni del passato che oggi costituiscono una importante risorsa economica per le piccole comunità.
- Promuovere l’agricoltura e le attività ad essa connesse, sfruttando potenzialità per creare opportunità, eliminando onerosi costi di abbandono e gettando le basi per una promozione del territorio su scala non solo regionale e nazionale, ma anche internazionale.

Distretto del Bio – Città del Bio – Casa del Bio

Specchia sarà capofila di un Distretto del Bio, che vedrà coinvolto l’intero territorio salentino.

I Distretti del Bio, già realizzati e attivi in varie regioni d’Italia e d’Europa, sono accordi tra vari attori pubblici e privati operanti sul territorio, i quali si impegnano a sviluppare e realizzare progetti per la preservazione e la valorizzazione del territorio e delle sue specificità, nell’ottica di uno sviluppo sostenibile, intercettando i numerosi finanziamenti Europei e Regionali destinati a iniziative e progetti validi in questo settore.

Attraverso il Distretto del Bio, sarà possibile:

- Fornire ai cittadini servizi di informazione, formazione, consulenza amministrativa e di gestione, riguardanti iniziative imprenditoriali nel settore della produzione agricola biologica, dell’agroalimentare, dell’allevamento, al fine di reinventare il settore agricolo in linea con le nuove esigenze culturali e di mercato.



- Sostenere il recupero di fondi privati e pubblici inutilizzati per renderli nuovamente produttivi, promuovendo la nascita di cooperative e gruppi associati di giovani, creando nuove opportunità di sviluppo.
- Creare un marchio di qualità comunale, che sarà utilizzato per certificare la qualità dei prodotti locali e dei loro processi produttivi. Un marchio che sarà strumento di marketing territoriale, finalizzato al posizionamento dei prodotti a marchio Specchia sui nuovi mercati del mondo globalizzato.
- Creare la Casa del Bio, un luogo dedicato alla cultura biologica, al patrimonio enogastronomico locale: un contenitore culturale che potrà ospitare iniziative culturali, formative, informative, promozionali e di sostegno concreto e fattivo al cittadino che le richieda, o al visitatore che voglia scoprire il territorio e la sua cultura (p.es. Fiera dell'agricoltura e dell'artigianato).

Ed ancora...

- Rendere efficiente lo sportello per le imprese quale luogo di promozione, informazione e incoraggiamento all'autoimprenditorialità soprattutto delle giovani generazioni.
- Organizzare in maniera periodica e metodica seminari informativi, corsi di formazione, incontri di sensibilizzazione all'autoimprenditorialità, rivolta al settore agricolo e non solo.

Data

25/04/2014

Firma

[Handwritten signature]